

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione	A0300C	Codice Settore	A0303A
Classificazione	03.12	Classificazione per materia	03.10.09/03/2016A/CR

OGGETTO

Concessione riservata del servizio di gestione dei bar interni del Consiglio regionale del Piemonte ai sensi degli articoli 36, comma 2, lettera b) e 112 del d. lgs. 50/2016. Proroga e variante contrattuale periodo maggio-ottobre 2019. al Gruppo Spes s.c.s. Accertamento di entrata complessivo di euro 2.500,00 sul capitolo 103/0 del bilancio gestionale del Consiglio regionale 2019-2021, per l'esercizio finanziario 2019. Impegno complessivo di euro 20,00 IVA inclusa, sul capitolo 130311/2 del bilancio gestionale del Consiglio regionale 2019-2021, per l'esercizio finanziario 2019 a favore del Gruppo Spes s.c.s.

PREMESSA

Premesso che con la determinazione rep. n. A0303A/277/2016 del 5 dicembre 2016 si è disposto l'espletamento di una gara per all'affidamento in concessione riservata del servizio di gestione dei bar interni del Consiglio regionale del Piemonte, per la durata di anni due più l'eventuale ripetizione di anni uno, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del d.lgs. 50/2016, previa gara ufficiosa, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del d.lgs. 50/2016;

atteso che con la determinazione rep. n. A030A/104/2017 del 19 aprile 2017 la concessione del servizio in questione è stata affidata al Gruppo Spes s.c.s. con sede in Torino, via Manzoni n. 15 – C.F./P.I. 10622460011;

dato atto che il contratto è stato stipulato mediante convenzione, ai sensi dell'articolo 5 della legge 381/1991 e degli articoli 10 e 13 della l.r. 18/1994, e che la concessione ha la durata di anni due, con scadenza 30 aprile 2019;

visto l'articolo 2 del Capitolato Tecnico del servizio "Durata del contratto" che stabilisce la durata biennale del servizio, più l'eventuale ripetizione di un anno, nonché la presumibile proroga di mesi sei alla scadenza contrattuale;

preso atto della volontà del Gruppo Spes s.c.s. di concludere il contratto senza addivenire alla ripetizione;

evidenziato che occorre garantire il servizio bar durante le sedute dell'Assemblea legislativa del Consiglio regionale e/o per altre attività istituzionali con carattere occasionale;

preso atto che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, in data 14 marzo 2019, ha concordato con la proposta dell'Amministrazione di non richiedere al Gruppo Spes s.c.s., per il periodo di proroga, il servizio di pasti veicolati offerto quale migliororia in sede di gara;

vista la nota prot. 9882/CR del 23 aprile 2019 (agli atti dell'Amministrazione) con cui il Gruppo Spes s.c.s. ha dato la propria disponibilità alla proroga contrattuale, proponendo, inoltre, per ottimizzare l'impiego del proprio personale dipendente, nonché la qualità del servizio, di utilizzare solamente il locale buvette;

atteso che tale proposta in linea con le esigenze dell'Amministrazione in quanto sono stati programmati dei lavori indifferibili di manutenzione nei locali del primo piano interrato, già utilizzati per il servizio bar;

atteso, altresì, che occorre garantire la continuità del servizio, nelle more della formale stipulazione del contratto;

visto l'articolo 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce i casi nei quali la stazione appaltante ammette variazione al contratto;

preso atto, pertanto, che ai sensi dell'articolo 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il servizio è svolto nella Buvette adiacente l'Aula consiliare e che non sarà erogato il servizio di pasti veicolati offerto quale migliororia in sede di gara.

dato atto che la proroga in questione verrà formalizzata tramite atto aggiuntivo al contratto Rep. n. 1/2018/CR del 10 gennaio 2018, stipulato mediante convenzione, ai sensi dell'articolo 5 della legge 381/1991 e degli articoli 10 e 13 della l.r. 18/1994, secondo lo schema che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto, nelle more del perfezionamento della determinazione con la quale si avviano le disposizioni per l'espletamento di una procedura negoziata per una nuova concessione del servizio di gestione dei bar caffetteria, di dare corso alla proroga in questione;

tenuto conto dei tempi relativi all'espletamento della gara di cui sopra, nonché delle necessarie procedure di controllo per addivenire all'affidamento del servizio;

visto il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze, agli atti dell'Amministrazione, relativo al contratto sottoscritto con il Gruppo Spes s.c.s.;

dato atto, inoltre, che per il periodo di proroga della concessione e della relativa variante, 1° maggio 2019 – 31 ottobre 2019, il canone rimane invariato ed ammonta complessivamente ad euro 2.500,00 e che per tale importo non sono dovuti oneri fiscali;

atteso che tale canone di concessione è da corrispondersi, da parte dell'assuntore, in rate bimestrali anticipate - quantificate in euro 833,33, IVA esente - entro il giorno 20 (venti) del primo mese del bimestre, così come stabilito all'articolo 3 del Capitolato tecnico della concessione in questione;

visti gli articoli 24 e 25 del "Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale del Piemonte" approvato con D.C.R. 368-7231 del 26 marzo 2019;

considerato che occorre accertare la somma complessiva di euro 2.500,00, dovuta dalla Ditta concessionaria relativa al canone predetto, a carico del capitolo 103/0 del bilancio gestionale del Consiglio regionale 2019-2021, con imputazione, in base all'esigibilità, sull'esercizio finanziario 2019;

evidenziato che, in virtù della proroga contrattuale del servizio di gestione di bar e buvette del Consiglio regionale disposta con il presente provvedimento, il Gruppo Spes s.c.s. dovrà garantire la gestione del servizio buvette in occasione delle sedute dell'Assemblea legislativa e/o per altre attività istituzionali anche a carattere occasionale per tutta la durata contrattuale con scadenza al 31 ottobre 2019 e che, ai sensi dell'art. 21 del Capitolato tecnico, il Consiglio si obbliga a rimborsare all'Impresa eventuali rimanenze della buvette, nella misura massima di euro 100,00 a seduta, esclusivamente nell'ipotesi in cui la programmata seduta del Consiglio regionale non si dovesse tenere e il Consiglio regionale non abbia disdetto all'impresa entro le 24 ore prima della seduta Consiliare programmata;

valutati, per il semestre maggio-ottobre 2019, prudenzialmente, detti oneri presunti in euro 200,00, IVA inclusa;

ritenuto, pertanto, di impegnare a favore del Gruppo Spes s.c.s. di Torino – C.F./P.I. 10622460011, un importo complessivo presunto di euro 200,00 IVA inclusa, a carico del capitolo 130311 articolo 2 del bilancio gestionale del Consiglio regionale 2017-2019, per far fronte agli oneri derivanti dal servizio, con imputazione, in base alla relativa esigibilità, sull'esercizio finanziario 2019;

visto il CIG n. 68917926AB;

preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Michele Pantè, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio regionale del Piemonte;

preso atto, altresì, che il Direttore dell'esecuzione del contratto è la sig.ra Laura Sarto, funzionaria del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio regionale del Piemonte;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. di cui alla legge del 17 dicembre 2010 n. 217;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

richiamato il "Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale" approvato con D.U.P. n. 9/2014 e modificato con D.U.P. n. 17/2016, che, con la presentazione dell'offerta l'operatore economico dichiara di conoscere e si impegna ad accettare con la consapevolezza che qualunque violazione alle suddette norme del Codice di comportamento costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto;

richiamato, infine, l'osservanza all'obbligo di cui all'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/01;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

b. vista la l.r. 7/2001;

c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;

d. vista la l.r. 23/2008;

e. vista la D.U.P. n. 117/2011;

f. vista la D.U.P. n. 122/2011;

g. vista la D.U.P. n. 62/2013;

h. vista la D.C.R. n. 337-42583 del 18.12.2018;

D E T E R M I N A

1. di procedere – per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate – alla proroga e variante contrattuale con il Gruppo Spes s. c.s., al fine di garantire la continuazione del servizio, della concessione del servizio di gestione dei bar interni del Consiglio regionale del Piemonte fino al 31 ottobre 2019;
2. di stabilire che la proroga e variante in questione verrà formalizzata tramite atto aggiuntivo al contratto Rep. n. 1/2018/CR del 10 gennaio 2018 stipulato mediante convenzione, ai sensi dell'articolo 5 della legge 381/1991 e degli articoli 10 e 13 della l.r. 18/1994, secondo lo schema che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di ritenere sufficienti gli oneri sulla sicurezza da interferenza già calcolati nella stesura dei DUVRI relativi al precedente affidamento;
4. di accertare la somma complessiva di euro 2.500,00, dovuta dalla Ditta concessionaria relativa al canone, a carico del capitolo 103/0 del bilancio gestionale del Consiglio regionale del Piemonte 2019-2021, per l'esercizio finanziario 2019;
5. di stabilire che il Gruppo Spes s.c.s. dovrà garantire, sino alla scadenza contrattuale, la gestione del servizio buvette in occasione delle sedute dell'Assemblea Legislativa del Consiglio regionale del Piemonte e/o per altre attività istituzionali anche a carattere occasionale alle condizioni previste dal Contratto e dal Capitolato tecnico della concessione;
6. di impegnare, di impegnare a favore del Gruppo Spes s.c.s. di Torino – C.F./P.I. 10622460011, un importo complessivo presunto di euro 200,00 IVA inclusa, a carico del capitolo 130311 articolo 2 del bilancio gestionale del Consiglio regionale 2017-2019, per far fronte agli oneri derivanti dal servizio, con imputazione, in base alla relativa esigibilità, sull'esercizio finanziario 2019;
7. di confermare che l'impresa è tenuta ad ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. di cui alla legge del 17 dicembre 2010, n. 217.

Elenco allegati:

oggetto

Schema Atto Aggiuntivo

impronta

2ad09cba5b47d0fa5059c712ec2ba958fcc69bb23ba5d0bedaba6805c2199f9b

Elenco visti (come separatore utilizzare il punto e virgola):

SARTO LAURA

Il responsabile della direzione proponente

--

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.